

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**87060 CROSIA MIRTO (CS)**

**Via della Scienza, 26**

[**www.iccrosiamirto.edu.it**](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309- 0983485081-82-83.

csic8ar007@istruzione.it - csic8ar007@pec.istruzione.it

CODICE FISCALE – 87002280789 - CODICE UNIVOCO - UFAHDT

**D.Lgs. 81/2008. SEZIONE IVa.**

**Formazione, Informazione e Addestramento**

**REGISTRO**

**della FORMAZIONE**

**e INFORMAZIONE**

**SICUREZZA NELLA SCUOLA**

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Rachele Anna DONNICI

Il presente Documento è firmato ai sensi

e per gli effetti del c.d. dell’Amministrazione

Digitale e norme ad esso connesse.

**Una novità importante in fatto di responsabilità.**

Il testo del DL 146/2021[1] ha apportato sostanziali modifiche in materia di sicurezza sul lavoro riconducibili anche alla scuola. Tali modifiche – peraltro attese da oltre un decennio – costituiscono il punto d’arrivo di un percorso iniziato con la proposta di legge n. 1217 del primo ottobre 2018, proposta successivamente recepita nell’Intesa tra il Ministero dell’Istruzione e le O.O.S.S. rappresentanti dell’area dirigenziale istruzione e ricerca del 29 ottobre 2019.

Nello specifico, novellando il disposto del D.lgs 81/2008 e s.m.i., il DL 146/2021 ha rimodulato il perimetro delle rispettive competenze riconducibili ai preposti alla sicurezza e ai datori di lavoro.

Intervenendo sull’art. 18 del Decreto 81/2008, l’art. 13*bis* del DL in oggetto – in materia di interventi strutturali o di manutenzione per la sicurezza delle istituzioni scolastiche – dispone che ***i dirigenti scolastici sono esentati da qualsiasi responsabilità civile, amministrativa e penale qualora abbiano tempestivamente richiesto gli interventi strutturali di manutenzione*** (ordinaria o straordinaria) ***utili per assicurare la sicurezza degli edifici e dei locali assegnati in gestione***; i dirigenti scolastici potranno adottare eventuali misure gestionali di propria competenza (vedasi l’art. 39 del D.I n.129/2018) nei limiti delle risorse disponibili e comunque l’installazione/verifica degli impianti nonché la manutenzione di aree e spazi (anche quelli non assegnati alle scuole) resteranno ad esclusivo carico delle Amministrazioni comunali o provinciali proprietarie, come peraltro già statuito dalla legge 23/1996.

**Chi valuta i rischi.**

Nel caso in cui, a seguito di valutazioni urgenti, i dirigenti scolastici dovessero ravvisare la sussistenza di un pericolo grave o immediato, avranno facoltà di interdire parzialmente o totalmente l’utilizzo dei locali assegnati alle scuole – ovvero la permanenza negli stessi – e ne daranno immediata comunicazione alle Amministrazioni proprietarie e, congiuntamente, alle autorità di pubblica sicurezza.

La valutazione **dei rischi strutturali** all’interno delle istituzioni scolastiche, e l’individuazione delle misure cogenti per prevenirle, **sono di competenza delle Amministrazioni proprietarie** e la stesura (o l’integrazione) del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) dovrà essere effettuata di concerto tra i dirigenti scolastici e le Amministrazioni tenute per legge alla fornitura e alla manutenzione degli edifici.

**Obblighi formativi in capo al dirigente.**

Le modifiche normative di cui al DL 146/2021 intervengono altresì sugli **obblighi formativi in capo ai datori di lavoro** e ai preposti alla sicurezza.

Il nuovo disposto, infatti, integrando l’art. 37 del TU 81/2008, prevede anzitutto che i datori di lavoro ricevano un’adeguata e specifica formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, le cui modalità operative saranno stabilite in Conferenza Stato-Regioni entro il mese di giugno 2022; inoltre, anche i preposti alla sicurezza dovranno formarsi e aggiornarsi periodicamente, mediante attività formative in presenza, ripetute con cadenza almeno biennale.

È questo un intervento normativo notevole. Si inserisce nella già annosa questione della sicurezza nella scuola, da anni al centro del dibattito nazionale a causa dell’endemica penuria di risorse, dell’inefficacia di interventi edilizi o dalla loro scarsa programmazione, degli evidenti sbilanciamenti delle responsabilità. Il contesto scolastico è stato sempre difficile da gestire sul piano della sicurezza, ma nell’ultimo biennio, è stato anche funestato ulteriormente dall’emergenza sanitaria ancora in corso e dal susseguirsi di “*protocolli covid*” sovente difficili da applicare in modo efficiente, sistematico e, soprattutto, duraturo.

**Proteggere e garantire.**

Ad ogni buon conto, il confronto in merito alla salute e alla sicurezza sul posto di lavoro resta – in ogni settore pubblico e privato, istituzioni scolastiche comprese – un’improcrastinabile priorità. Lo scopo di sempre è quello di estendere progressivamente una “***cultura della sicurezza***” sempre più solida che ponga al centro dell’attenzione la tutela del lavoratore, in ogni momento e in ogni situazione. La drammatica attualità delle morti bianche è una ferita aperta della quale i media ogni giorno danno amara testimonianza.

Per sicurezza sul lavoro, è il caso di rammentarlo, s’intende infatti una condizione necessaria per assicurare un contesto lavorativo nel quale le attività di prevenzione e di protezione poste in essere – poi garantite dal datore di lavoro – costituiscano un presupposto imprescindibile. Ne consegue la necessità di progettare un sistema di controllo prima ancora delle azioni in termini di attuazione (art. 30 del D.lgs 81/2008 confluito nell’art. 20 del D.lgs 106/2009), di minimizzare tutti i rischi (il rischio zero, purtroppo, non esiste), di informare, di vigilare, di gestire le urgenze, di sorvegliare anche sul piano sanitario (in termini ordinari o straordinari, come nell’attuale situazione pandemica), nonché di formare continuamente i lavoratori.

**I passaggi chiave per la gestione della sicurezza.**

Ad oggi, infatti, ci sono alcune parole d’ordine connesse a un efficace modello di gestione della sicurezza, e ciò sulla scorta del D.lgs 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, sino al già citato DL 146/2021.

Esse sono:

**Prevenzione, Protezione, Informazione, Formazione, Addestramento**.

* La **Prevenzione** è l’insieme delle azioni e delle disposizioni utili a evitare o ridurre il più possibile il pericolo.
* La **Protezione** è l’insieme delle misure messe in campo allo scopo di eliminare o limitare le conseguenze del danno.
* L’ **Informazione** coincide con l’apparato cartaceo o digitale di segnalazione del rischio che il datore di lavoro ha il dovere di diffondere tra i lavoratori.
* La **Formazione** e è il processo attraverso cui vengono diffuse conoscenze utili all’acquisizione di competenze specifiche in materia di sicurezza.
* L’ **Addestramento** è inteso come il complesso delle attività volte a disseminare l’utilizzo corretto di attrezzature, macchinari, impianti, sostanze, dispositivi e, in genere, delle procedure di lavoro.

Di certo, rispetto alle logiche del passato, concentrate sull’intervento o sulla messa in sicurezza degli ambienti lavorativi proposte dal Decreto 626/1994, con il D.lgs 81/2008 e le sue successive modificazioni diventa centrale la logica della prevenzione e, di rimando, la mappatura di tutti i principali fattori di rischio: infrastrutturali (incendio, emergenze di primo soccorso, danni all’interno degli edifici) e chimico-biologici (utilizzo di sostanze nocive, esposizione a videoterminali, movimentazione manuale di carichi, stress da lavoro correlato, ecc).

[1] DL 146/2021, convertito dalla Legge 17 dicembre 2021 n. 215 e recante Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili.

**Formazione sulla sicurezza: ruolo del Dirigente scolastico per una governance efficace**

In coerenza con quanto previsto nell'articolo 2, primo comma lettera b) del D. Lgs. 81/2008, al [Dirigente scolastico](https://www.puntosicuro.it/sicurezza-sul-lavoro-C-1/settori-C-4/istruzione-C-15/sicurezza-nelle-scuole-responsabilita-obblighi-del-dirigente-scolastico-AR-18777/) spettano i compiti previsti dalla normativa in merito alla **prevenzione infortuni ed alla salute e sicurezza** nei luoghi di lavoro. In quest'ottica assurge ad importanza essenziale svolgere, in maniera puntuale e tempestiva, la **formazione** prevista ai sensi dell'Art. 37 del D. Lgs. 81/08 (Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti). Tale articolo esplicita i capisaldi dell'obbligo formativo, finalizzati a garantire una formazione adeguata ed idonea, il mancato assolvimento dei quali prevede pesanti sanzioni e conseguenze rilevanti anche sul piano della responsabilità civile e penale.

**Sul piano civilistico**, infatti, **il datore di lavoro che non adempie agli obblighi di informazione e formazione gravanti su di lui e sui suoi delegati risponde**, a titolo di colpa specifica, **dell'infortunio dipeso dalla negligenza del lavoratore che**, nell'espletamento delle proprie mansioni, **ponga in essere condotte imprudent**i, ***trattandosi di conseguenza diretta e prevedibile della inadempienza degli obblighi formativi.***

Sul piano della **responsabilità penale** la violazione degli obblighi inerenti la formazione e l'informazione dei lavoratori integra un reato permanente, in quanto il pericolo per l'incolumità dei lavoratori permane nel tempo e l'obbligo in capo al datore di lavoro continua nel corso dello svolgimento del rapporto lavorativo fino al momento della concreta formazione impartita o della cessazione del rapporto.

**REGISTRO DELL’ATTIVITA’ FORMATIVA E INFORMATIVA**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **a.s.** | **Giorno** | **Ore** | **Argomento** | **Destinatari** | **Formatore** |
| 2020/2021 | 14/09/2020 | 3 | Corso di Formazione e Informazione dei Lavoratori degli Istituti Scolastici di Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado, ai sensi degli articoli 36 e 37 del D. Lgs. 81/2008 come Modificato dal D. Lgs. 106/2009.Gestione e contenimento dell’Emergenza COVID – 19. Aggiornamento “Rischio Biologico” | DocentiIn remoto | Ing. Giuseppe Scorzafave |
| 15/09/2020 | 3 | DocentiIn remoto |
| 16/09/2020 | 3 | DocentiIn remoto |
| 12/09/2020 | 3 | Personale ATAIn presenza |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **a.s.** | **Giorno** | **Ore** | **Argomento** | **Destinatari** | **Formatore** |
| 2021/2022 | 14.09.2021 | 4 | Corso di Formazione e Informazione dei Lavoratori degli Istituti Scolastici di Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado, ai sensi degli articoli 36 e 37 del D. Lgs. 81/2008 come Modificato dal D. Lgs. 106/2009.Aggiornamento PROTOCOLLO SANITARIOIl “Rischio Biologico” da Coronavirus.Piano Scuola a.s. 2021/2022.Tabella Riassuntiva del protocollo.Check-List.Piano di Monitoraggio scuole per l’anno scolastico 2021/2022.Le Scuole Sentinella.Informativa sui trattamenti dei dati. | DocentiIn remoto | Ing. Giuseppe Scorzafave |
| 16.09.221 | 4 | DocentiIn remoto |
|  |  |  |
|  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **a.s.** | **Giorno** | **Ore** | **Argomento** | **Destinatari** | **Formatore** |
| 2021/2022 | 10.0.5202214.05.202217.05.202220.05.2022**Prove di Evacuazione**19.05.2022ChiocciolaSacro CuoreSan FrancescoVia del SoleProve di Evacuazione21.05.2022Via dell’ArteVia della Scienza | 4444 | Corso di Formazione e Informazione dei Lavoratori degli Istituti Scolastici di Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado, ai sensi degli articoli 36 e 37 del D. Lgs. 81/2008 come Modificato dal D. Lgs. 106/2009.* Presentazione del DVR. Premessa metodologica.
* La Valutazione del Rischio
* Criteri di Valutazione del Rischio
* L’Edilizia scolastica dell’Istituto Comprensivo “Crosia-Mirto”
* Le Categorie Generiche di Rischio Individuate
* I Provvedimenti e le misure da adottare per ogni singolo Plesso
* Valutazione del Rischio da Agenti Biologici
* Gestione del Rischio Coronavirus dell’Istituto Comprensivo Statale “Crosia – Mirto”
* Le Procedure di attuazione delle Misure di Sicurezza: La Gestione dell’Emergenza
* Il Piano di Evacuazione. Presentazione per ogni singolo Plesso
* Gli Addetti alle Emergenze. Le nomine
* Circolare per la gestione del Piano di Evacuazione
* Estratto del Piano di Evacuazione
* Manuale Informativo
* Rischio Incendio: BASSO. Indicazioni Informative e Formative di merito. Concetto del triangolo del fuoco.
* Uso degli Estintori e deli Idranti.
* La segnaletica di Sicurezza.
* Prova di Evacuazione di ogni singolo Plesso.
 | DocentiIn remotoLe Prove di Evacuazione sono state fatte sui singoli Plessi e con Docenti, Alunni/Studenti e personale ATA | Ing. Giuseppe Scorzafave |